



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE SERVIZI DI VIGILANZA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, contenente “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, e in particolare l’art. 1, il quale dispone che “la vigilanza su tutte le forme di società cooperative e loro consorzi (omissis) è attribuita al Ministero delle Attività Produttive (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy), di seguito denominato Ministero, che la esercita mediante revisioni ordinarie ed ispezioni straordinarie come disciplinate dal presente decreto”;

VISTO l’art. 5 del Decreto Ministeriale 6 dicembre 2004 riguardante i corsi di abilitazione all’attività di vigilanza;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2023, n. 173 e n. 174, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 281 del 1° dicembre 2023 con i quali sono stati adottati, rispettivamente, il “Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle Imprese e del Made in Italy e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della performance” e il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del Made in Italy”;

VISTO il D.P.C.M. data 29 dicembre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 31 gennaio 2024 n. 203, con il quale è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale Servizi di vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza al dott. Giulio Mario Donato a decorrere dal 1° gennaio 2024

VISTO il decreto direttoriale del 20 febbraio 2025, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 13 marzo 2025 al n. 257, concernente il conferimento al dott. Federico Risi dell’incarico di direzione della Divisione III – vigilanza sul sistema cooperativo della Direzione Generale Servizi di vigilanza, con decorrenza dal 1° marzo 2025;



VISTO il D.D. del 27 febbraio 2025, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 20 marzo 2025 con il n. 488, con cui è stata attribuita la delega per la gestione delle risorse finanziarie in termini di competenza, cassa e residui del capitolo di spesa 2159 Piani di gestione 33 e 39 a favore del dirigente dott. Federico Risi, titolare della Divisione III di questa Direzione Generale Servizi di Vigilanza, al fine di garantire l'ottimale svolgimento delle attività per l'anno in corso;

VISTA la richiesta di informativa preventiva alle Organizzazioni sindacali inoltrata alla competente Direzione generale dei servizi interni e finanziari in data 2 maggio 2025, con nota prot. n. 81767, ai sensi dell'art. 4 CCNL Funzioni Centrali 2022/2024, in merito alla procedura di selezione per l'ammissione ai corsi oggetto dell'attività formativa della Direzione generale;

VISTO l'Avviso per la selezione dei Docenti esterni ed interni da applicare ai suddetti corsi di formazione approvato con decreto direttoriale del 23/07/2025;

VISTO l'Avviso pubblicato sul sito MIMIT in data 07/10/2025 e relativi allegati con il quale è stata resa pubblica una selezione di partecipanti al corso di formazione per revisori di società cooperative;

VISTO il D.D. del 21 ottobre 2025, con il quale, sulla base dei lavori della Commissione di valutazione incaricata, con D.D. del 1° ottobre 2025, di selezionare il corpo docente da impiegare nell'ambito del programma formativo in argomento, è stato approvato l'elenco dei docenti con i profili maggiormente rispondenti alle esigenze formative della Direzione Generale Servizi di Vigilanza;

Visto il D.D. del 5 novembre 2025, con il quale, tra l'altro, sono stati individuati i singoli moduli formativi del "corso di prima formazione revisori di società cooperative 2025" e i relativi docenti di cui all'elenco allegato al D.D. del 21 ottobre 2025;

VISTO il D.D. del 17/11/2025 con il quale è stata approvato l'elenco dei candidati da ammettere al corso di formazione per revisori di società cooperative;

RITENUTO di dover procedere alla nomina di una Commissione per la verifica delle competenze acquisite durante il corso volta all'accertamento dell'idoneità all'abilitazione di revisore di cooperative;

RITENUTO altresì di individuare quale Presidente della Commissione medesima, la dott.ssa Antonella D'Adamo, dirigente pro tempore della Divisione I – "Affari giuridici, normativi e amministrativi" della Direzione Generale, nonché docente nell'ambito del corso di formazione;

RITENUTO di individuare anche gli altri componenti della citata Commissione tra coloro che hanno svolto il ruolo di docenti nel citato corso, data la comprovata esperienza degli stessi con riguardo alle materie oggetto delle prove che saranno somministrate ai candidati;

DECRETA

ART. 1 – Nomina e composizione della Commissione centrale e delle sottocommissioni

È nominata la Commissione centrale per la verifica delle competenze acquisite durante il corso e l'accertamento dell'idoneità all'abilitazione di revisore di cooperative, ai sensi del D.Lgs. 220/2002 e del DM 6 dicembre 2004.



1. La Commissione centrale è composta da:
Presidente: Antonella D'Adamo
Componenti: Andrea Ciccarelli, Andrea Dili, Giorgio Pugliese, Alessandra Cassata, Maria Antonietta Conte, Laura Iacone, Nicola Vigliarolo, Antonello Langone
Verbalizzanti: Andrea Luciano (Divisione III); Franco Montani (Divisione III); Daniela Cardia (Divisione III);
2. I componenti Ciccarelli e Dili, liberi professionisti, confermano la disponibilità allo svolgimento dell'incarico.
3. Sono istituite tre sottocommissioni:
 - Sottocommissione A: Presidente Antonella D'Adamo; componenti: Alessandra Cassata, Antonello Langone; Verbalizzante: Andrea Luciano (Divisione III);
 - Sottocommissione B: Presidente Laura Iacone; componenti: Andrea Ciccarelli, Giorgio Pugliese; verbalizzante: Franco Montani (Divisione III);
 - Sottocommissione C: Presidente Maria Antonietta Conte; componenti: Andrea Dili, Nicola Vigliarolo; verbalizzante: Daniela Cardia (Divisione III).
4. Le sottocommissioni:
 - somministrano e valutano il questionario a risposta multipla;
 - conducono i colloqui orali;
 - redigono i verbali da trasmettere alla Commissione centrale.

ART. 2 – Svolgimento delle prove d'esame

1. Le prove si terranno il 19 dicembre 2025, dalle ore 9:00, presso l'Hotel Ibis.
2. La verifica prevede:
 - a) Prova scritta – questionario di 40 domande a risposta multipla.
 - Superamento della prova con almeno il 70% di risposte esatte, pari ad almeno 28 risposte corrette su 40;
 - non sono previste penalizzazioni per risposte errate o non date;
 - accedono alla prova orale i candidati che raggiungono il numero minimo di risposte corrette sopra indicato.
 - b) Colloquio orale

La sottocommissione valuta le competenze acquisite in relazione ai contenuti del corso.

3. L'abilitazione è attribuita ai candidati che superano entrambe le prove.
4. Sono ammessi alla prova orale anche i 4 candidati che, nel corso di formazione per revisori tenutosi nel 2024, avevano ricevuto un giudizio di “sospeso, in attesa di nuovo colloquio”, secondo le modalità indicate nei relativi verbali.



ART. 3 – Gratuità dell’incarico

- I membri della Commissione non percepiscono compensi, gettoni o emolumenti di qualsiasi natura.

IL DIRETTORE GENERALE
(Giulio Mario Donato)